

Comunicato Stampa

## **Inflazione ancora alta e consumi fermi. Intervenire per rilanciare la domanda interna**

Milano, 29 luglio 2011 – L'inflazione di luglio rilevata dall'Istat conferma la dinamica del mese precedente ma nasconde indicazioni diverse. Rallenta infatti la crescita dei prezzi dei prodotti alimentari grazie al calo mensile del 2,6% dei prodotti freschi mentre continua ad aumentare quella dei beni energetici, anche in relazione ai recenti incrementi delle accise. *"Le famiglie si trovano a subire aumenti sui "consumi obbligati" che riducono ulteriormente il potere d'acquisto e aumentano le preoccupazioni per il futuro – commenta Giovanni Cobolli Gigli, Presidente di Federdistribuzione, l'associazione che rappresenta la maggioranza delle imprese della distribuzione moderna in Italia - una miscela destinata a rimandare la ripresa dei consumi, condizione indispensabile per far uscire il Paese dalla situazione di stallo nella quale si trova".*

*"La Distribuzione Moderna attiva ogni iniziativa possibile per tutelare la capacità di spesa dei cittadini (le vendite dei prodotti in promozione rappresentano ormai il 30% del totale in ipermercati e supermercati) ma le imprese sono strette in una morsa tra costi che crescono (energia, trasporti, spese assicurative e bancarie) e consumi in calo: una situazione ad alto rischio per i risultati di impresa già erosi dalla crisi".*

*"Diventa sempre più importante una seria riflessione da parte delle istituzioni e da parte di tutte le componenti coinvolte su come avviare e sostenere una forte politica di sostegno della domanda interna – conclude Cobolli - che sia basata sul varo di riforme a "impatto neutro" per lo Stato che possano portare ammodernamento, efficienza e produttività nel sistema: più concorrenza, più libertà d'impresa, più merito, meno burocrazia e vincoli".*

**Federdistribuzione** è l'organismo di coordinamento e di rappresentanza della distribuzione commerciale moderna: riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, sindacali e comunitarie la maggioranza delle imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno.

Federdistribuzione, che aderisce a Confcommercio, si compone di sette associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate.

Le aziende aderenti alle sette Associazioni di Federdistribuzione hanno realizzato nel 2009 un giro d'affari di 87,3 miliardi di euro, con una quota pari al 72,4% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 46.300 punti vendita (diretti e in franchising) e danno occupazione a circa 331.750 addetti. Rappresentano, infine, il 36% del valore dei consumi commercializzabili.

### **Per ulteriori informazioni**

<b>Federdistribuzione</b>
Stefano Crippa - Relazioni Esterne
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415
<a href="mailto:comunicazione@federdistribuzione.it">comunicazione@federdistribuzione.it</a>